

DIACRONIA

Rivista di storia della filosofia del diritto

Diacronia : rivista di storia della filosofia del diritto. - Vol. 1 (2019)- . - Pisa : Pisa university press, 2019-
.- Semestrale

340.1 (22.)

1. Filosofia del diritto - Periodici

CIP a cura del Sistema bibliotecario dell'Università di Pisa



Opera sottoposta a
peer review secondo
il protocollo UPI

© Copyright 2019 by Pisa University Press srl
Società con socio unico Università di Pisa
Capitale Sociale € 20.000,00 i.v. - Partita IVA 02047370503
Sede legale: Lungarno Pacinotti 43/44 - 56126 Pisa
Tel. + 39 050 2212056 - Fax + 39 050 2212945
press@unipi.it
www.pisauniversitypress.it

ISBN 978-88-3339-217-2

layout grafico: 360grafica.it
impaginazione: Ellissi

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi - Centro Licenze e Autorizzazione per le Riproduzioni Editoriali - Corso di Porta Romana, 108 - 20122 Milano - Tel. (+39) 02 89280804 - E-mail: info@clearedi.org - Sito web: www.clearedi.org

Direttore

Tommaso Greco

Comitato di direzione

Alberto Andronico, Francisco Javier Ansuategui Roig, Giulia M. Labriola, Marina Lalatta Costerobosa, Francesco Mancuso, Carlo Nitsch, Aldo Schiavello, Vito Velluzzi

Consiglio scientifico

Mauro Barberis, Franco Bonsignori, Pietro Costa, Rafael de Asís, Francesco De Sanctis, Carla Faralli, Paolo Grossi, Mario Jori, Jean-François Kervégan, Massimo La Torre, Mario G. Losano, Giovanni Marino, Bruno Montanari, Claudio Palazzolo, Enrico Pattaro, Antonio Enrique Perez Luño, Pierre-Yves Quiviger, Francesco Riccobono, Eugenio Ripepe, Alberto Scerbo, Michel Troper, Vittorio Villa, Francesco Viola, Maurizio Viroli, Gianfrancesco Zanetti, Giuseppe Zaccaria

Comitato dei referees

Ilario Belloni, Giovanni Bisogni, Giovanni Bombelli, Gaetano Carlizzi, Thomas Casadei, Corrado del Bo, Francesco Ferraro, Valeria Giordano, Marco Goldoni, Dario Ippolito, Fernando Llano Alonso, Alessio Lo Giudice, Valeria Marzocco, Ferdinando Menga, Lorenzo Milazzo, Stefano Pietropaoli, Andrea Porciello, Federico Puppo, Filippo Ruschi, Carlo Sabbatini, Aaron Thomas, Persio Tincani, Daniele Velo Dal Brenta, Massimo Vogliotti, Maria Zanichelli.

Redazione

Paola Calonico, Federica Martiny, Giorgio Ridolfi (coordinatore), Mariella Robertazzi.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza dei Cavalieri, 2, 56126 PISA

Condizioni di acquisto:

Fascicolo singolo € 25,00

Abbonamento annuale Italia: € 40,00

Abbonamento annuale estero: € 50,00

Per ordini e sottoscrizioni abbonamento:

Pisa University Press

Lungarno Pacinotti 44

56126 PISA

Tel. 050-2212056

Fax 050-2212945

Mail: press@unipi.it

www.pisauniversitypress.it

Indice

| | |
|----------------------------|---|
| <i>Presentazione</i> | 7 |
|----------------------------|---|

Transizioni

a cura di Alberto Andronico e Tommaso Greco

| | |
|--|----|
| <i>La “transizione”: uno strumento metastorografico?</i> Pietro Costa | 13 |
|--|----|

| | |
|---|----|
| <i>La Conquista del Nuevo Mundo y la transición a la modernidad</i> Antonio Enrique Pérez Luño | 43 |
|---|----|

| | |
|---|----|
| <i>Vestfalia 1648. La debolezza di un modello, la necessità di un mito</i> Stefano Pietropaoli | 83 |
|---|----|

| | |
|---|-----|
| <i>Il convitato di pietra. Carl Schmitt come monito</i> Massimo La Torre | 107 |
|---|-----|

Saggi

| | |
|--|-----|
| <i>Alcuni aspetti problematici di una nozione contemporanea di storia della filosofia del diritto</i> Gianfrancesco Zanetti | 147 |
|--|-----|

| | |
|--|-----|
| <i>Reali presenze</i> Salvatore Amato | 159 |
|--|-----|

| | |
|--|-----|
| <i>Montesquieu e la pena di morte</i> Tommaso Gazzolo | 191 |
|--|-----|

Note e discussioni

| | |
|--|-----|
| <i>Su Cicerone filosofo del diritto</i> Giorgio Ridolfi | 217 |
|--|-----|

| | |
|---|-----|
| <i>Per una biografia culturale di Norberto Bobbio</i> | |
| Claudia Atzeni..... | 237 |

Archivio

| | |
|---|-----|
| <i>La giustizia platonica (1933)</i> , a cura di G. Ridolfi | |
| Hans Kelsen..... | 257 |

PRESENTAZIONE

Una rivista di storia della filosofia del diritto non dovrebbe aver bisogno di particolari giustificazioni in un paese nel quale i maggiori storici della filosofia del diritto sono stati anche tra i maggiori filosofi del diritto dell'ultimo secolo. Un nome per tutti: Norberto Bobbio. E tuttavia, della nostra decisione di dar vita a una nuova rivista di storia della filosofia del diritto che vada ad aggiungersi a quelle già esistenti (e a quelle – per la verità non molte, anche se molto autorevoli – di storia del pensiero giuridico e della cultura giuridica) pare ugualmente doveroso indicare le ragioni.

Abbiamo l'impressione che una grande tradizione di studi nella quale una parte consistente della filosofia giuridica italiana ha dato il meglio di sé appaia oggi indebolita e come sfibrata. Basti pensare che se in passato i giovani studiosi cominciavano generalmente il proprio percorso di formazione e di ricerca con un lavoro di carattere storico, oggi una scelta del genere è ritenuta da più d'uno non solo troppo impegnativa, ma anche scarsamente interessante o addirittura controproducente. Se si aggiunge il fatto che in non poche università la storia della filosofia del diritto è praticamente scomparsa dai programmi di studio, si rischia di avallare l'idea che la posizione originaria dalla quale deve muovere il cammino di chi intenda dedicarsi alla filosofia del diritto sia da cercare stendendo un velo di ignoranza su qualche migliaio di anni di riflessioni sul diritto.

Diacronia nasce piuttosto dalla convinzione che la filosofia del diritto, e la cultura giuridica tout court, non possano affrontare criticamente i temi e i problemi all'ordine del giorno senza considerarne storicamente la genesi, le interpretazioni e le stesse soluzioni che si è ritenuto di poterne offrire in precedenza. Essa nasce perciò dalla condivisione di un'esigenza che molti di noi avvertivano individualmente ma che negli

anni recenti, anche grazie a una serie di seminari tenutisi a Pisa, si è fatta “progetto”. Non un progetto incentrato su un’opzione metodologica predefinita, è bene sottolinearlo, e nemmeno un progetto che poggia su comuni obiettivi di ricerca. Fine esplicito di quanti, in buona parte coetanei, da qualche anno hanno preso a incontrarsi in numero sempre crescente per parlare di storia della filosofia del diritto, è quello di promuovere un dibattito che riguardi i fondamenti stessi dell’approccio storico-filosofico, a cominciare dalle questioni metodologiche, che anziché essere date per risolte una volta per tutte non possono non essere messe continuamente in discussione, come del resto avviene in discipline affini quali la filosofia politica o la storia delle dottrine politiche.

La rivista ambisce appunto a costituire un luogo aperto, accanto ad altri, di approfondimento e di confronto per tutti coloro che hanno interesse per la storia della riflessione sul diritto, nelle varie forme e nei diversi modi nei quali essa è stata o potrà di volta in volta essere concepita.

La speranza che questa nostra “impresa” possa essere considerata non del tutto priva di interesse dalla comunità dei giuristi si aggiunge perciò all’auspicio che essa possa se non altro contribuire a dare nuova linfa agli studi di storia della filosofia del diritto in quanto luoghi di riflessione e di dialogo tra le diverse ‘tradizioni’ che concorrono a formare quella che a ragione è stata definita l’identità plurale della filosofia del diritto.

Finito di stampare nel mese di maggio 2019
da Tipografia Montserrat S.n.c. - Vicopisano (PI)
per conto di Pisa University Press